



Lettera aperta a Luca Zaia, Presidente della Regione Veneto

Caro Presidente,

l'evoluzione della crisi economica nella nostra regione (deboli segnali di ripresa con zero effetti sull'occupazione), il mancato riconoscimento del suo ruolo e delle sue potenzialità come area economicamente trainante per il resto del Paese (vicenda Olimpiadi 2020 e Corridoio 5) e la stretta della spesa pubblica richiesta dalla manovra economica del governo, impongono a tutte le rappresentanze economiche e sociali del Veneto uno straordinario sforzo di azione comune che permetta di sfruttare ogni spazio politico, ogni prerogativa istituzionale ed ogni risorsa finanziaria ed organizzativa a favore della ripresa di uno sviluppo locale che non prescinda dal lavoro.

Grazie a questa azione comune, ai tavoli di concertazione presieduti dalla Regione, abbiamo saputo reggere questo primo lunghissimo anno e mezzo di crisi, senza incrinare quel patrimonio fondamentale che è la coesione sociale.

Ora però siamo chiamati, tutti, a fare molto di più. La sfida è infatti quella di praticare un federalismo responsabile e partecipato come metodo per superare le grandissime difficoltà del presente facendone anche delle utili opportunità. La lotta agli sprechi e la messa in efficienza della macchina pubblica locale ne sono alcuni esempi.

Siamo convinti che per fare questo passo in avanti non si può perdere altro tempo e che le scelte per rilanciare la crescita e l'occupazione non possono essere demandate alla sola azione politica del governo nazionale e della Unione Europea.

Nelle regioni e nei comuni si può fare molto, anche qui in Veneto.

Per questi motivi ti chiediamo che venga attivato un tavolo regionale per lo sviluppo, da te presieduto, che metta insieme le rappresentanze sociali ed economiche del Veneto.

Da parte nostra indichiamo come temi da affrontare con immediata attenzione quelli della scuola e della ricerca, del settore manifatturiero (centrale per l'economia e l'occupazione regionale), del lavoro pubblico e delle infrastrutture utili allo sviluppo.

Come sempre la Cisl è pronta a fare la propria parte.

Con stima

La Segretaria Generale
Cisl Regionale Veneto
Franca Porto

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Franca Porto', written over the typed name.

Venezia- Mestre 17 giugno 2010